

Ricerca su poliammidi e poliesteri biobased

Il progetto Effective finanziato da Bio-Based Industries Joint Undertaking coinvolge anche quattro aziende italiane nello sviluppo di bioplastiche per fibre e film.

17 maggio 2018 08:17

Dodici aziende coordinate dalla slovena AquafilSLO (società del gruppo trentino Aquafil), tra cui quattro italiane (Aquafil, Novamont, Carvico e Life Cycle Engineering) hanno lanciato il progetto di ricerca “Effective” con l’obiettivo di produrre in modo sostenibile, anche economicamente, fibre tessili e film utilizzando poliammidi e poliesteri ottenuti da materie prime rinnovabili al posto di quelle petrolchimiche. I materiali saranno destinati a diversi ambiti applicativi, quali edilizia, automotive, imballaggi, abbigliamento, tappeti e tessuti.



Il progetto è stato finanziato con 7,1 milioni di euro da Bio-Based Industries Joint Undertaking (BBI JU), la partnership mista pubblico/privato creata dall’Unione europea e da Bio-based Industries Consortium (BIC).

Effective sarà avviato ufficialmente nel mese di giugno nell’ambito del piano Horizon 2020 e avrà come partner esterno anche la società biotech statunitense Genomatica.

Oltre alle aziende italiane, partecipano al progetto di ricerca anche le tedesche Südzucker e Vaude, la francese Balsan, il gruppo svedese H&M Group, la croata Bio-Mi, la spagnola Circe e la slovena Circular Change.

© Polimerica - Riproduzione riservata